Comune di Millesimo



PRONTUARIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREVENZIONE COMUNE

Saluto del Sindaco

Cari Concittadini,

il presente opuscolo si prefigge lo scopo di diffondere, in modo sintetico, informazioni utili ad affrontare situazioni di allerta dove un comportamento adeguato può contribuire a non generare condizioni di pericolo o ad aiutare a superare uno stato di emergenza.

Mi rifaccio a quanto riportato sulla semplice e preziosa pubblicazione "Protezione Civile in Famiglia" realizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, vero stimolo a ciascuno di noi:

"Se sei consapevole dei possibili rischi presenti sul territorio dove vivi, se sai come e dove informarti, se sai come organizzarti per affrontare eventuali momenti di crisi, tu vivi molto più sicuro e la Protezione Civile può funzionare al meglio delle sue capacità. Sì, perché sei tu il primo attore di questo sistema: sei tu quello che deve sapere come vigilare, come avvisare, come collaborare con i soccorritori... Ricorda: la Protezione Civile siamo tutti noi".

Mi preme, anche in questa occasione, ringraziare i Volontari, preziosa e insostituibile risorsa della nostra società, che, mettendo a disposizione della comunità tempo ed energie, contribuiscono alla sicurezza e al miglioramento della qualità di vita di tutti.

Confidando che anche questo opuscolo possa contribuire a farci sentire "comunità attiva e unita" porgo, a nome di tutta l'Amministrazione, cordiali saluti.

Pietro Pizzorno

Il Piano di Protezione Civile è stato approvato con Delibera n°5 del C.C. del 13 marzo 2015 ed è consultabile sul Sito del Comune.



Cos'è la Protezione Civile

Per "Protezione Civile" si suole definire il complesso degli organismi pubblici e privati, delle strutture, dei mezzi e delle attività volte a tutelare la pubblica incolumità, i beni e l'ambiente dai danni e pericoli derivanti da calamità naturale e/o antropica.

Le attività della protezione civile sono essenzialmente:

- **Prevenire** le cause degli eventi calamitosi di qualsiasi natura mediante l'azione di provvedimenti atti a rimuoverle o, almeno, a ridurne al minimo gli effetti.
- **Soccorrere** ed **assistere** le popolazioni colpite organizzando e coordinando gli interventi dei servizi di emergenza.
- **Garantire** ritorno alla normalità al superamento dell'emergenza attivando tutte le iniziative volte a riportare le popolazioni colpite alle condizioni di vita normali nel più breve tempo possibile.

Cos'è il Piano Comunale di Protezione Civile

Il Piano Comunale di Protezione Civile costituisce lo strumento redatto dall'Amministrazione Comunale stessa e liberamente consultabile, necessario per fronteggiare le emergenze di carattere sia naturale che antropico che possono presentarsi nell'ambito specifico del territorio comunale valutando, in funzione dei rischi potenziali, le risorse in termini di mezzi, strutture di accoglienza, personale, a disposizione per lo svolgimento delle attività di protezione civile e le procedure da adottare.

Il Piano è sostanzialmente costituito da un insieme di documenti, periodicamente aggiornati, che riassumono tutti gli elementi utili agli operatori di Protezione Civile ed indispensabili per prevenire e fronteggiare le differenti emergenze.

L'elaborazione del Piano ha lo scopo, infatti, di disporre, secondo uno schema ordinato, il complesso delle attività operative per un intervento coordinato di prevenzione e soccorso a favore delle popolazioni esposte ad eventi calamitosi.



Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

In caso di emergenza il Sindaco attiva immediatamente il C.O.C. situato nel **PALAZZO COMUNALE**, in **PIAZZA ITALIA n°2**, il cui compito è di intraprendere tutte le procedure atte alla gestione della emergenza:

- **Reperibilità immediata dei funzionari del C.O.C.**
- **Disposizione dell'utilizzo delle aree di emergenze preventivamente individuate**
  - Aree di attesa (primo punto di raccolta)
  - Aree di accoglienza (aree atte ad assicurare il ricovero della popolazione e prima assistenza)
  - Aree di ammassamento soccorsi (punto di raccolta mezzi, attrezzature e risorse)

- **Avvisi alla popolazione**
- **Attivazione gruppo Comunale Volontariato Protezione Civile**
- **Attivazione Polizia Municipale**
- **Attivazione primi soccorsi (118, Croce Rossa)**





Aree e Siti di Attesa

Le aree ed i siti di attesa destinati quale primo punto di raccolta della popolazione sono:

Denominazione	**Ubicazione area**	
Giardini Pubblici	Pressi del Palazzo Comunale	Millesimo
Giardini Pubblici	Presso complesso scolastico	Millesimo
Area attrezzata	Piani della Madonna	Millesimo
Casello Autostradale	Casello Autostradale	Millesimo
Fermata Bus	Presso casa famiglia Odella	Frazione Acquafredda
Salita Santuario del Deserto	SS.PP. verso Murialdo	Frazione Borda
Cascina Piana	Cascina Piana	Frazione Acquafredda



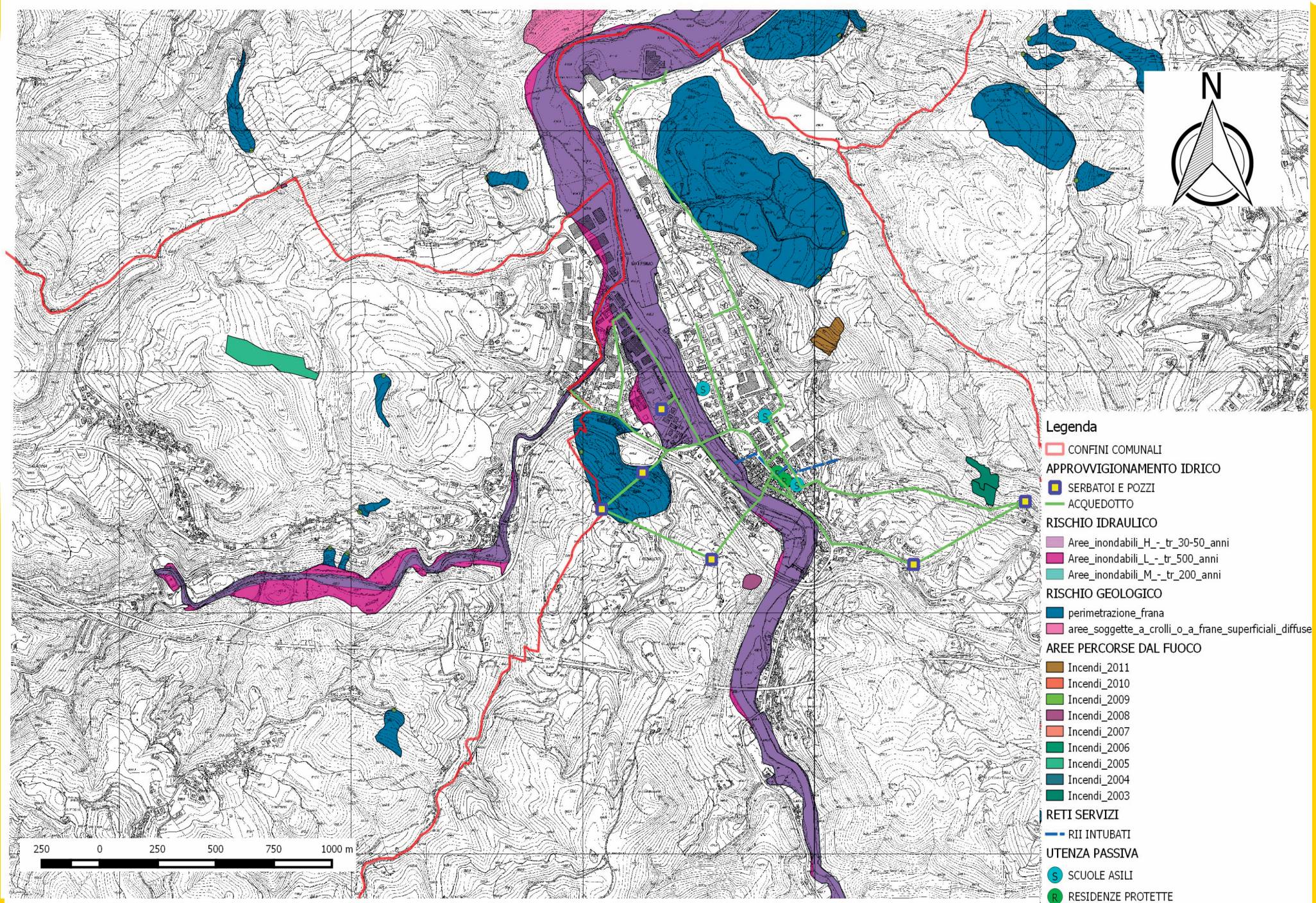
Aree e Siti di Accoglienza

Le aree ed i siti di accoglienza destinati alla prima assistenza della popolazione sono:

Denominazione	**Ubicazione area**	
Bocciodromo	Piazza Pertini	Millesimo
Foresteria	Loc. Chiesa	Frazione Acquafredda
Area attrezzata	Ex campo sportivo	Acquafredda
Foresteria	Loc. Santuario del Deserto	Frazione Santuario del Deserto
Area “Cascina Fresia)	Gola delle Vespe (zona agricola)	Millesimo - strada Santuario del Deserto
Ex Cava Ferrecchi	Loc. Piangiaschi	Millesimo - Loc. Piangiaschi (zona agricola)

In funzione della situazione il C.O.C. indicherà le Aree ed i Siti di attesa e di accoglienza compatibili con il tipo di emergenza.





Carta delle criticità – Zone a maggior rischio esondazione

Indicatori di allerta

Le informazioni relative allo stato di allerta sono rese note mediante un sistema di luci di allerta

- **LIVELLO DI ATTENZIONE:** **LUCE GIALLA**
- **LIVELLO DI ALLERTA, PRE-ALLARME:** **LUCE ARANCIONE**
- **LIVELLO MASSIMO DI ALLERTA, ALLARME:** **LUCE ROSSA**

Posizionate come di seguito:

- **ACQUAFREDDA**: sul tetto dell'edificio dell'area di ricreazione pubblica
- **CAMPO SPORTIVO DI MILLESIMO**: sul traliccio di illuminazione del campo
- **ISTITUTO SCOLASTICO**: sul tetto dell'edificio

Gli avvisi sono anche visibili sui pannelli luminosi disposti all'ingresso del centro abitato di Millesimo.



Rischio idrogeologico

Il rischio idrogeologico è considerato, a memoria storica, quello più presente sul territorio comunale:

Livello di attenzione (giallo): fenomeni significativi con possibilità di frane. Allagamenti di locali interrati o al piano strada, temporali e raffiche di vento, temporanee interruzioni di sottopassi o strade a causa della caduta di rami, pali, segnaletica o alberi stai in guardia e informati in TV, sui siti meteo Arpal e del Comune.

Livello di allerta: pre-allarme (arancione): fenomeni intensi e diffusi con possibilità di frane, allagamenti con scorrimento superficiale delle acque sulle vie, caduta massi allagamenti di singoli edifici e di locali interrati o a piano strada, temporali forti, raffiche di vento, interruzione di strade con abbattimento alberi, pali e segnaletica ricorda le norme di autoprotezione, informati come indicato di sopra, tieniti pronto e se puoi non uscire di casa.

Livello massimo di allerta: allarme (rosso): grave pericolo delle persone, rischio perdita vite umane, fenomeni estesi con frane, inondazioni o ingenti ruscellamenti superficiali d'acqua, colate di fango e detriti, voragini, piene con erosione delle sponde o rottura degli argini, occlusioni totali o parziali delle luci dei ponti, danni ad edifici e infrastrutture, forti raffiche di vento, interruzione strade con abbattimento di pali, alberi, segnaletica e caduta massi. Non uscire di casa, informati come indicato di sopra e metti in atto i comportamento di autoprotezione.



Norme comportamentali di autoprotezione per il rischio idrogeologico

Cosa fare – durante un'allerta:

- Non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi
- Se abiti in una zona esondabile proteggi con paratie o sacchetti di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ti esponi a pericoli.
- Se ti devi spostare, valuta prima il percorso ed evita le zone allagabili.
- Valuta bene se mettere il sicuro l'automobile o altri beni: può essere pericoloso.
- Condividi quello che sai sull'allerta e sui comportamenti corretti.
- Tieniti informato sulle criticità previste sul territorio e verifica gli aggiornamenti tramite i mezzi di comunicazione (radio, TV, sito internet www.meteoliguria.it, www.allertaliguria.gov.it).

Cosa fare - durante l'alluvione:

- Non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: rischi la vita.
- Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile.
- Se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori. Evita l'ascensore: si può bloccare. Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio e se hai bisogno telefona in Comune ai numeri riportati in ultima pagina del presente opuscolo.
- L'imita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi.
- Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.

Se sei all'aperto

- Allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere.
- Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.
- Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.
- Evita di utilizzare l'automobile. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato.

Dopo l'alluvione

- Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine ecc.
- Non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze.
- Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere.
- Prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietano, non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione.





Rischio nivologico

Il rischio nivologico, costituito dalle precipitazioni nevose, è considerato un rischio frequente sul territorio comunale:

- Livello di attenzione (giallo - intermittente): ordinaria criticità; eventi meteo-nivologivi localizzati.
- Livello di allerta: pre-allarme (arancione - intermittente): l'evento meteorologico previsto, determina uno scenario nivologico che coinvolge diffusamente l'ambito urbano ed extraurbano, provocando disagi soprattutto alla circolazione.
- Livello massimo di allerta: allarme (rosso – intermittente): l'evento meteorologico previsto, determina uno scenario nivologico importante che coinvolge tutto l'ambito urbano ed extraurbano (blocchi strade, cadute di neve dai tetti, ghiaccio diffuso sulle strade, interruzioni di energia elettrica, caduta alberi) in maniera diffusa con elevata pericolosità per le persone e beni.

Norme comportamentali di autoprotezione per il rischio nivologico

In caso di neve o formazione di gelo sulle strade è opportuno evitare:

1. di intraprendere viaggi in auto non strettamente necessari in quanto è probabile rimanere bloccati o diventare causa di ulteriore intralcio al traffico;
2. di usare motoveicoli che facilmente perdono stabilità sul fondo stradale innevato e/o parzialmente gelato;
3. di intraprendere attività all'aperto, che comportano il rischio di esposizioni prolungate al freddo o di cadute, con particolare riferimento alle persone anziane.

Risulta importante tenersi informati e seguire le prescrizioni delle autorità locali di protezione civile.

Nel caso sia assolutamente necessario intraprendere viaggi in auto bisogna:

1. munirsi di catene ed assicurarsi di essere capaci a montarle;
2. assicurarsi di avere il serbatoio pieno;
3. se si usano farmaci di cui non si può fare a meno, assicurarsi di averli in auto;
4. mettere in auto delle coperte e portarsi dietro almeno un thermos con bevande calde da bere e alcuni generi di primo conforto;
5. assicurarsi la possibilità di seguire gli aggiornamenti radiofonici di informazione sul traffico;
6. possibilmente portare con sé un telefono cellulare per segnalare con tempestività eventuali difficoltà;
7. evitare di portare con sé soggetti che possono risentire maggiormente dell'esposizione a freddo prolungato quali bambini ed anziani;
8. consultare le indicazioni riportate sui cartelli luminosi dell'Autostrada TO-SV.



Diga di Osiglia

La diga, situata nel comune di Osiglia, costituisce, per le aree disposte nel territorio sottostante, come il Comune di Millesimo, un presidio di sicurezza in quanto può polmonare le precipitazioni insistenti raccolte dal bacino a monte rilasciandole gradualmente nel tempo, e, al contempo, una potenziale fonte di rischio di inondazione .

Indicazioni di allerta

In caso di emergenza derivante dalla Diga di Osiglia, la popolazione sarà allarmata da un sistema di sirene così collocato:

- ACQUAFREDDA: sul tetto dell'edificio dell'area di ricreazione pubblica
- CAMPO SPORTIVO DI MILLESIMO: sul traliccio di illuminazione del campo
- ISTITUTO SCOLASTICO: sul tetto dell'edificio

Il suono delle sirene per l'allertamento della popolazione varierà in funzione del messaggio, secondo quanto sotto indicato:

Emergenza prevedibile: evacuazione preventiva → suono intermittente
Emergenza immediata: evacuazione immediata → suono modulato e ripetuto per due minuti
Fine emergenza → suono permanente delle durata di un minuto

Nome comportamentali

In caso di emergenza derivante dalla Diga di Osiglia, in funzione del tipo di emergenza attivata, la popolazione dovrà comportarsi come segue:

- **allontanarsi dalla zona a rischio dirigendosi sulle alture più vicine (quote minime di riferimento: per Millesimo "Cascina Cigliuti", per Frazione Acquafredda "ultime case località Chiesa";**
- **evitare l'uso di ascensori;**
- **non andare a prendere i bambini a scuola: sono protetti e a loro pensano gli insegnanti.**

Scuole

In caso di allerta arancione (pre-allarme) le scuole vengono informate mediante telefono ed SMS relativamente alla situazione dell'evento ed al suo evolversi.

In caso di allerta rossa (ALLARME) e valutate le cause dell'allarme le scuole, in funzione della situazione dell'evento, possono essere chiuse.

In caso di situazione che richieda la chiusura delle scuole, il Sindaco emana ordinanza in tal senso ed avvisa i responsabili della scuola che avranno il compito di avvisare i genitori.

In caso di attivazione dello stato di ALLARME durante le lezioni si valuterà la situazione puntualmente in funzione dell'emergenza in corso, tenendo conto che le scuole sono in zona sicura e non esondabile. In genitori saranno informati relativamente ad eventuali variazioni dell'orario da parte della scuola.

Le scuole seguiranno i propri piani di sicurezza aggiornati.



Riferimenti utili



I riferimenti utili relativi alla struttura della Protezione Civile del Comune di Millesimo sono i seguenti:

NUMERI TELEFONICI:

SINDACO	Pietro Pizzorno - 338 5997758
RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE	Remo Minetti - 335 7829457
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	Tiziana Zucconi - 335 7829459
COORDINATORE PROTEZIONE CIVILE	Renato Berutti - 349 0855106

INDIRIZZI E-MAIL:

protezionecivile@comune.millesimo.sv.it
cad@comune.millesimo.sv.it
ufficiotecnico@comune.millesimo.sv.it

SITI WEB:

www.meteoliguria.it
www.comune.millesimo.gov.it
www.allertaliguria.gov.it

CONTRIBUISCI ANCHE TU ALLA SALVAGUARDIA DEL TUO TERRITORIO DIVENTA VOLONTARIO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

chiama per informazioni 349 0855106 – 335 7829457

Realizzazione grafica e stampa:
Tipografia GRAFICHE GAMBERA - Millesimo